

prot. n. 14/26

Cagliari, 13 aprile 2026

Al Direttore Generale del Personale e Riforma
della Regione

personale@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

All'Assessore regionale degli Affari generali,
Personale e riforma della Regione

On. Sebastian Cocco

aaqq.assessore@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Richiesta avvio urgente implementazione dell'art.44 bis (*misure di welfare*) del CCRL del personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Istituti, Aziende ed Agenzie regionali e della separata area dirigenti del CFVA.

Le scriventi OO.SS., rappresentative nell'area dirigenti dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Istituti, Aziende ed Agenzie regionali unitamente all'area di contrattazione separata dei dirigenti del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, intendono con la presente richiamare l'attenzione sul disposto dell'articolo 44 bis (*misure di welfare*) del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro della dirigenza regionale, introdotto dall'art. 6 del CCRL 2022-2024 del 20 dicembre 2024.

La norma contrattuale stabilisce che le Amministrazioni debbano disciplinare misure di welfare integrativo in favore del personale dirigente, comprendenti – tra le altre – polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, interventi di sostegno alla genitorialità e all'istruzione e ulteriori beni e servizi che, in base alla normativa fiscale vigente, non concorrono a formare reddito da lavoro dipendente.

Alla luce delle previsioni contrattuali risultano già stanziati risorse destinate al finanziamento delle misure di welfare, pari a € 400.000 annui a decorrere dal 2025 per quanto riguarda le polizze sanitarie integrative e a € 1.070.000 complessivi per gli anni 2025 2026 2027 per interventi di supporto alla genitorialità e all'istruzione dei figli dei dirigenti, con criteri di ripartizione determinati sulla base della dotazione organica dirigenziale e con obbligo di equa distribuzione tra Amministrazioni, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali.

Non risultando ad oggi avviata alcuna attività volta a dare attuazione all'art.44 bis del CCRL, le scriventi OO.SS. sollecitano l'Amministrazione affinché proceda, coordinandosi con gli enti, istituti, aziende ed agenzie del Sistema regione, alla piena applicazione al contratto collettivo per tutte le annualità previste, assicurando ai dirigenti la possibilità di usufruire dei benefici nelle forme stabilite dal contratto.

Assicurando sin d'ora la nostra disponibilità a partecipare e contribuire alla costruzione delle misure attuative dell'art. 44 bis, si chiede, in ogni caso, di essere informati tempestivamente in merito all'individuazione delle modalità operative che saranno adottate per consentire l'accesso alle misure, con particolare riferimento ai tempi di attivazione, alle procedure da seguire e all'importo individuale fruibile, determinato secondo i criteri previsti dal contratto.

Considerato, infine, che il comma 7 del medesimo articolo 44 bis prevede che le eventuali economie derivanti dalla mancata o incompleta attuazione delle misure confluiscono nel fondo della retribuzione di risultato, si esorta l'Amministrazione a superare l'inerzia in modo da scongiurare l'applicazione di meccanismi suppletivi che pregiudicano la concreta fruizione dei benefici da parte del personale dirigente, vanificando la finalità stessa dell'istituto.

Nel rimanere in attesa di un urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

LE SEGRETERIE REGIONALI

SDIRS DIRER

Fabrizio Madeddu



CISL – FP Sardegna

Massimo Rocchitta Fabiana Callai



FESAL- Area Dirigenti

Corrado Rossi

